

Sulla strada – Rassegna stampa 19 - 20 novembre 2011

PRIMO PIANO

INCIDENTI STRADALI: AIFVS, NEL 2010 4.090 VITTIME "INACCETTABILE"

ROMA 20.11.2011 - L'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada - con l'Adesione del Presidente della Repubblica, il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e della Commissione Europea Rappresentanza in Italia - per la Giornata Mondiale Onu del Ricordo delle Vittime della Strada, organizza iniziative per onorare le **vittime** affinché il loro sacrificio ed il loro ricordo ci dispongano a cambiare, a liberarci dalla barbarie di comportamenti prepotenti, omissivi e inosservanti delle norme, con effetti devastanti per la vita, la salute e la civile convivenza. Nel 2010 sulle nostre strade si sono spente 4.090 vite (una ogni 2 ore) e oltre 20mila persone sono diventate invalide (più di 2 persone ogni ora). Un bilancio "inaccettabile". Le migliaia di persone associate all'Aifvs "conoscono il devastante dolore che la perdita di una sola vita sulla strada produce nelle famiglie. Una vita, nel pieno delle sue potenzialità, improvvisamente spenta dalla stupidità e dalla irresponsabile prepotenza altrui non ha giustificazioni". L'Aifvs, a cui il ricordo delle Vittime appartiene in maniera specifica, rivendica "un ruolo ineludibile di rappresentatività del problema e di caratterizzazione delle iniziative nazionali, riassumendole nel logo creato per la Giornata: la candela "Accendimi di speranza", una luce racchiusa in un triangolo, sulle mani dell'Aifvs. Una vita sacrificata è una voce muta, una candela che si consuma producendo una luce che riafferma il valore della vita, ricordandoci di guidare con calma, di usare prudenza e cortesia, di dare precedenza al più debole". Oggi saranno numerosissime le iniziative su tutto il territorio nazionale organizzate dall'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada. Sul sito web www.vittimestrada.org sarà possibile conoscere quelle più vicine .

Fonte della notizia: agi.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Scoppio a Fuorigrotta: muore agente della polizia municipale

NAPOLI 20.11.2011 - Un'esplosione è avvenuta ieri sera in via Consalvo a Napoli nel quartiere di Fuorigrotta. Nello scoppio ha perso la vita un agente della polizia municipale di Napoli. Si tratta di un'abitazione isolata e che in via Consalvo nelle vicinanze di un parcheggio di auto. La deflagrazione, probabilmente causata da una bombola di gas, è stata violenta ed ha ridotto in frantumi i vetri di diverse automobili che erano parcheggiate nelle adiacenze. L'uomo era solo al momento dello scoppio, udito in tutto il quartiere di Fuorigrotta.

Fonte della notizia: casertanews.it

Ubriaco forza il posto di blocco

PRATO 19.11.2011 - Un'auto ha tentato di forzare il posto di controllo, fermato e denunciato il conducente risultato positivo all'alcoltest. Ieri sera, personale del Reparto Pronto intervento della Polizia municipale, ha eseguito una serie di controlli finalizzati alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni alle norme sulla circolazione stradale. Complessivamente, sono stati controllati 58 veicoli ed altrettante persone, e sono state elevate 5 multe. Durante l'attività di controllo un'auto ha tentato di forzare il posto di controllo, ma è stata prontamente raggiunta e fermata da una pattuglia dell'U.O. Motociclisti. Il conducente, A.J., 25 anni, è risultato positivo all'alcoltest, e per lui è scattata la denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: ilsitodiprato.it

INCIDENTI STRADALI: ANIA, OGNI 2 ORE MUORE UNA PERSONA

ROMA 19.11.2011 - "Sulle nostre strade ogni due ore muore una persona a causa di un incidente stradale. Una strage quotidiana che rappresenta il più grande tributo di sangue che il nostro Paese paga in tempo di pace, una tragedia che pesa su migliaia di famiglie con 4.090 morti e oltre 20mila invalidi permanenti gravi solo nel 2010. Questa giornata ci deve spingere

a combattere la battaglia contro la piaga sociale rappresentata dall'incidentalita' stradale". Così il presidente della Fondazione Ania, Sandro Salvati .

Fonte della notizia: agienergia.it

SCRIVONO DI NOI

LA DROGA DIRETTA A BRESCIA

Fermato in autostrada con 77 chili di Marijuana La polstrada di Cremona arresta un uomo di Vasto

di Wilma Petenzi

CREMONA 20.11.2011 - L'altra sera gli agenti della polizia stradale di Cremona, diretta da Federica Deledda, hanno intercettato in A21 una vettura sospetta, una Opel Astra station wagon con una sola persona alla guida, con il posteriore stranamente basso. Gli agenti hanno seguito l'auto facendo cenno all'automobilista di fermarsi, ma il conducente ha cominciato ad accelerare ed ha imboccato l'uscita di Pontevico, cercando di fuggire. Ne è nato un inseguimento, l'automobilista in fuga ha anche cercato di speronare l'auto della Polizia. Alla fine gli agenti sono riusciti a bloccare l'uomo alla guida della Opel. Il conducente, un 42enne di Vasto, aveva un ottimo motivo per cercare di fuggire: nel baule dell'auto aveva due borse di tela con alcuni scatoloni pieni di pacchi di marijuana. Gli agenti hanno pesato 77 chili di droga. L'uomo arrivava da Vasto e sono in corso accertamenti per stabilire dove fosse diretto. La droga è stata sequestrata, mentre il 42enne è finito in manette.

Fonte della notizia: ansa.it

Contrabbando: a Napoli sigarette nascoste in vano del bagno Operazione carabinieri, indagini su proprietario immobile

NAPOLI 20.11.2011 - I carabinieri della stazione Borgoloreto, al termine di indagini nel quartiere napoletano di Pendino, hanno perquisito un appartamento in via Salaiolo orto del conte, scoprendo, in un vano nascosto del bagno, dietro un'intercapedine mobile, 209 chili di tabacchi lavorati esteri di contrabbando, (pari a 10.450 pacchetti). Tutto il materiale e l'appartamento sono stati sequestrati. I militari dell'arma stanno indagando per identificare il proprietario dell'immobile e chi ne avesse la materiale disponibilità'.

Fonte della notizia: ansa.it

Banda di truffatori scoperta a Trieste Presi in 6 con un milione di euro falsi

TRIESTE 19.11.2011 - Arrestati dalla polizia di Trieste sei rom di nazionalità serba con l'accusa di truffa, tentata rapina e resistenza a pubblico ufficiale. Il gruppo criminale contattava telefonicamente un cittadino italiano residente a Trieste , che aveva deciso di vendere un immobile pubblicando l'annuncio su un sito internet specializzato, uno dei componenti della banda si presentava come un importante uomo d'affari e mediatore finanziario, proponendo alla vittima di concludere la vendita dell'immobile ad un prezzo molto più alto di quello mercato, giustificando la proposta con l'esigenza di dover "ripulire" denaro proveniente da attività illecite di alcuni suoi clienti. L'uomo insospettito dalla proposta si rivolgeva alla Questura di Trieste e gli investigatori della squadra mobile capivano subito di trovarsi di fronte a un ormai classico "ripedeal", le operazioni di cambio fraudolento di valute nelle quali le vittime, adescate con la promessa di guadagni considerevoli, rimangono truffate al momento dell'incontro subendo la sottrazione dei soldi con svariati metodi. In pochissimi giorni veniva organizzato un incontro tra i rom e la vittima, che stabilivano di incontrarsi nei pressi di un noto albergo nel centro del capoluogo giuliano. All'incontro si presentavano due poliziotti della Squadra Mobile, mentre due malviventi, giunti a bordo di un'autovettura di grossa cilindrata, chiedevano subito di visionare le banconote che gli agenti avevano sistemato in un borsone. Gli altri quattro componenti della banda attendevano l'esito dell'incontro in un'autovettura parcheggiata a poche decine di metri. Di fronte alla richiesta di uno dei due poliziotti di visionare con attenzione le banconote consegnate dai rom, i due malviventi lo spingevano

facendolo cadere a terra, tentando poi di fuggire con il borsone contenente le banconote segnate. In quel momento intervenivano gli altri poliziotti appostati nelle vicinanze del luogo fissato per l'incontro, ponendo fine alla truffa architettata dalla banda. I malviventi, muniti di passaporti francesi e serbi sui quali sono in corso accertamenti tramite l'Interpol, risultano domiciliati nel campo nomadi di Baranzate di Bollate(MI), arrestati più volte dalla forze di polizia per truffe, rapine e furti in abitazione.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Ottocento chili di esplosivo in un garage Blitz della polizia tra Cerignola e Canosa Se utilizzato poteva provocare danni gravissimi Due settimane fa un altro ritrovamento in periferia

di Luca Pernice

FOGGIA 19.11.2011 - Ottocento chili di materiale esplodente, altamente pericoloso, è stato sequestrato in un blitz messo a segno dalla polizia di Cerignola e dalla polizia stradale di Foggia. Il materiale, prodotti pirotecnici classificati come IV e V categoria, è stato trovato in un box di un'auto parco sulla strada provinciale 95, tra Cerignola e Canosa di Puglia. Il blitz è stato messo a segno nel corso degli innumerevoli servizi di controllo messi a segno dal commissariato di Cerignola dopo che, due settimane fa, un chilo e mezzo di tritolo è stato fatto trovare sotto una palazzina, dove abitano dieci famiglie appartenenti alle forze dell'ordine. Il materiale esplodente, a detta anche degli artificieri giunti sul posto, era particolarmente pericoloso anche perché conservato in luoghi non adatti. Per questo motivo gli artificieri hanno trasportato l'esplosivo, in una struttura adeguata alla conservazione del materiale, che si trova nelle campagne di Barletta. Inoltre il trasferimento dei giochi pirici è avvenuto con un mezzo speciale in dotazione agli artificieri della Polizia. Al termine delle indagini gli inquirenti hanno denunciato due cittadini di Canosa di Puglia: uno dei due era titolare di licenza per la vendita di effetti pirotecnici presso il comune della Bat. La licenza però non era per il tipo dell'esplosivo sequestrato. Le indagini degli inquirenti sono ancora in corso anche perché non si esclude - visto l'avvicinarsi delle festività natalizie - che l'esplosivo fosse destinato al mercato nero dei giochi pirici.

Fonte della notizia: corriere.it

Droga: operazione cc Napoli, bloccato spaccio 'case celesti' Abbattute cancellate erette contro forze ordine, vari arresti

NAPOLI 19.11.2011 - Una operazione condotta dai carabinieri a Napoli ha bloccato lo spaccio di droga nella zona delle 'Case celesti' nel quartiere di Secondigliano a Napoli. Sono state abbattute cancellate e muri eretti per impedire l'intervento delle forze dell'ordine. Eseguiti arresti, trovata droga e botti di genere proibito. Il servizio straordinario di controllo del territorio e' stato effettuato dai carabinieri della compagnia Stella insieme a quelli del battaglione Campania e con il supporto dei nuclei cinofili e artificieri antisabotaggio di Napoli.

Fonte della notizia: ansa.it

SALVATAGGI

Lazzaro (RC), 38enne tenta di suicidarsi, fermato dalla Polizia Stradale

LAZZARO 20.11.2011 - L.C., di anni 38, aveva ieri deciso di togliersi la vita. Con quest'intento, al rientro da una giornata di lavoro in Provincia, aveva parcheggiato il proprio furgone sulla SS106 all'altezza del precipizio che sovrasta la scogliera di Capo d'Armi, in località Lazzaro di Motta San Giovanni e si era arrampicato sul muro di recinzione con il chiaro proposito di catapultarsi nel vuoto. Fortunatamente, aveva telefonicamente anticipato l'intento di compiere l'insano gesto al proprio datore di lavoro, il quale si era premurato di avvisare con una telefonata il 113. Immediato l'allarme diramato a tutte le pattuglie sul territorio che consentiva il tempestivo e provvidenziale intervento di una pattuglia della Polizia Stradale, i cui componenti giungevano appena in tempo ad impedire la consumazione dell'estremo gesto.

Difatti, bloccato l'aspirante suicida nel momento in cui avrebbe potuto da un istante all'altro porre in atto il proprio intendimento, lo inducevano a più miti consigli e lo accompagnavano presso i propri uffici per poi, notevolmente rasserenato, restituirlo all'affetto dei propri cari. L.C. avrebbe lasciato la moglie e due figli in tenera età.

Fonte della notizia: ntacalabria.it

Si perde nella nebbia Portato a casa dai vigili

Tra gli interventi della polizia municipale anche un nord africano denunciato per porto abusivo d' armi e resistenza a pubblico ufficiale; per lui anche un decreto di espulsione

PARMA 20.11.2011 - Giovedì scorso la polizia municipale è intervenuta intorno alle 21 in un bar del centro a seguito di una chiamata arrivata in centrale operativa. All'interno dei locali gli agenti hanno trovato un cittadino nord africano, di circa 30 anni, in evidente stato di ebbrezza e senza alcun documento. La persona, che ha opposto forte resistenza ai controlli degli agenti, è stato portato nel comando di via del Taglio, dove gli è stato rinvenuto addosso un coltello con una lama di circa 20 cm. A seguito di un controllo attraverso il foto segnalamento, il nord africano è risultato già colpito da diversi decreti di espulsione e con diversi precedenti penali. È stato, pertanto, denunciato per porto abusivo d' armi e per resistenza a pubblico ufficiale e gli è stato notificato un ulteriore decreto di espulsione. Polizia municipale attiva anche sul fronte della sicurezza stradale: nella notte di venerdì sono state fermate due persone italiane risultate positive all'alcol test, rispettivamente per un valore pari a 1,54 e 1,03. Per entrambe è scattata la denuncia per guida in stato di ebbrezza. Nella stessa serata, è stata sequestrata anche un' autovettura a una ragazza che circolava senza assicurazione in viale Mentana e sono state elevate sanzioni per velocità eccessiva, mancata precedenza a un pedone sulle strisce pedonali e mancato funzionamento di dispositivo di illuminazione. Sempre nella serata di venerdì, pattuglie impegnate, a seguito di una chiamata da parte dei famigliari, per rintracciare una persona di 77 anni, che, nel tornare a casa, si era persa a causa della forte nebbia, dopo aver passato la serata in un locale. La persona è stata ritrovata in strada Langhirano in zona Campus.

Fonte della notizia: repubblica.it

Cade dal treno, la salvano i poliziotti

La pedana non si apre e così una ragazza finisce sotto il convoglio. Provvidenziale l'intervento degli agenti della Polfer di Gallarate che bloccano il treno e mettono in salvo la viaggiatrice

GALLARATE 19.11.2011 - Sta per scendere dal treno, ma la pedana mobile non si apre e così finisce sotto il convoglio, incastrata tra il binario e il vagone. Sarebbe rimasta schiacciata dal treno che era in partenza, se non fosse stato per alcuni solerti agenti della Polfer di Gallarate che, sentite le urla della ragazza, l'hanno subito soccorsa. Mentre uno dei poliziotti si calava tra i binari e il vagone per aiutare la giovane a uscire da quella trappola, un altro bloccava la porta del treno e correva in testa al convoglio per avvertire il macchinista. È accaduto giovedì 17 novembre poco dopo le 17 alla stazione delle Ferrovie Nord di Castellanza su un treno diretto a Novara. La sfortunata viaggiatrice, una ventenne di origine nigeriana, se l'è cavata con una frattura alla gamba e un trauma cranico. Un esito che poteva essere ben più grave se non ci fosse stato il provvidenziale intervento degli agenti della Polfer.

Fonte della notizia: varesenews.it

PIRATERIA STRADALE

Cremona, lite per il parcheggio: anziano travolto ed ucciso da pirata della strada

CREMONA 20.11.2011 - Un'assurda lite per un parcheggio nel centro di Cremona è degenerata in tragedia durante la canonica festa del torrone. Un pensionato di 76 anni, Guido Gremmi, originario di Bobbio (Piacenza), è stato ucciso in via Capra Plasio, strada in cui risiede

da 5 anni, mentre si lamentava per l'occupazione illecita del parcheggio disabili destinato alla sua convivente, Bruna Dondi, 79 anni, invalida al cento per cento. Stando ad una prima ricostruzione dei fatti, la vittima stava rincasando dopo aver fatto la spesa e appena imboccata la strada del misfatto, un senso unico, avrebbe visto la vettura di grossa cilindrata occupare lo spazio. I due conviventi accostano la Fiat Punto verde metallizzato e portano i sacchetti della spesa in casa. Quando il pensionato ridiscende per sistemare l'auto, intorno alle 18.00 circa, trova il parcheggio ancora occupato. Con il telefonino chiama il comando della polizia locale, per chiedere l'intervento di un agente; l'operatore del comando invia quindi una pattuglia. A questo punto la situazione precipita. L'abusivo torna al posteggio in quel momento ed ha inizio un'animata discussione, poi la follia: l'uomo che parte a tutta velocità, investe il pensionato e si dilegua. Gremmi resta a terra, immobile. Per lui non c'è più niente da fare. La convivente ha sentito dal suo appartamento le urla ed è scesa in strada: si è trovata davanti un paio di ragazzi che le hanno detto di non avvicinarsi a quell'uomo appena travolto da un'auto ma la donna si è avvicinata ugualmente appurando quanto aveva temuto. Il racconto dei testimoni potrebbe rivelarsi decisivo per prendere l'omicida; lo stesso dicesi per le immagini fissate dalle telecamere del circuito di videosorveglianza installate in zona. A lanciare l'allarme alle altre centrali operative sono gli agenti della polizia locale che si trovano davanti al corpo senza vita del 76enne a pochi passi dal parcheggio vuoto e dalla Fiat Punto della coppia lasciata pochi metri prima. Nell'arco di pochi minuti gli agenti della squadra volante chiudono la strada con le transenne. Ora è caccia a un'Audi Q5 - di colore nero, targata Brescia con le iniziali EA dell'anno 2010 - e di un uomo di mezza età (c'è una parziale descrizione) accusato di omicidio volontario. A dargli la caccia sono, in particolare, gli uomini della polstrada di Lombardia ed Emilia Romagna e gli agenti della squadra mobile cremonese.

Fonte della notizia: levanteonline.net

Quartu, investe 2 ciclisti e si dà alla fuga Rintracciato il "pirata": è un ventenne I testimoni hanno messo i carabinieri sulle tracce di una Toyota rossa, rintracciata dopo l'incidente vicino a un cantiere nel litorale. L'auto aveva una grossa ammaccatura.

QUARTU 20.11.2011 - Un'auto li ha travolti e scaraventati per terra, ma il conducente non si è fermato per soccorrere i due ciclisti che aveva appena investito nel litorale. Due feriti in condizioni non gravi e un automobilista denunciato in stato di libertà dai carabinieri per lesioni personali e omissione di soccorso: è il bilancio dell'incidente accaduto venerdì pomeriggio in via Leonardo da Vinci, cioè nel tratto quartese della Provinciale per Villasimius. IL "PIRATA DELLA STRADA" - Sotto accusa è finito il giovane conducente dell'auto, rintracciato dai carabinieri al termine di una breve indagine: F. C., di vent'anni.

Fonte della notizia: unionesarda.it

Pescara, investe due persone e fugge: arrestato

PESCARA 20.11. 2011 - Ha investito due persone all'uscita di una discoteca e poi è fuggito via perchè ubriaco; protagonista dell'accaduto un giovane di 24 anni di San Giovanni Teatino (Chieti), arrestato dopo un lungo inseguimento dagli agenti di due volanti della Questura di Pescara con le accuse di omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza. Il fatto è avvenuto intorno alle 4.30 nei pressi della discoteca 'Glass' a Pescara: il giovane ha investito due uomini, uno di 24 anni, l'altro di 42 anni, mentre stavano attraversando la strada, ed è subito fuggito. La collaborazione dei buttafuori del locale, che avevano assistito all'investimento, è risultata fondamentale per risalire al pirata della strada, intercettato e bloccato dalla polizia sull'asse attrezzato nella zona sud della città. Sottoposto all'etilometro il giovane è risultato positivo con un tasso alcolico di 1,5: per lui è scattato l'arresto, con il sequestro della sua «Suzuki Alto». I due pedoni sono stati ricoverati al reparto di ortopedia dell'ospedale «Santo Spirito»: al 24enne è stata riscontrata la frattura della mascella ed altre ferite, con una prognosi di 45 giorni; il 42enne ha invece riportato la frattura di tibia e perone, con una prognosi di 30 giorni.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

**Auto "pirata" travolge studente, "caccia" inutile senza telecamere
Colpito a una gamba e calpestato da uno dei grossi pneumatici dell'auto, il ragazzo ha riportato distorsioni, lesioni e ferite agli arti. Ne avrà per un mese circa. Caccia al fuggiasco: ricercato un fuoristrada. Appello della madre: «Aiutatemi a rintracciarlo: 366/2406210».**

IMPERIA 19.11.2011 - Uno studente quattordicenne è stato travolto e ferito da un'auto pirata l'altra mattina intorno alle 7,35 mentre sulle strisce all'incrocio tra via Santa Lucia e via Agnesi stava per raggiungere la scuola. Colpito a una gamba e calpestato da uno dei grossi pneumatici dell'auto, ha riportato distorsioni, lesioni e ferite agli arti. Ne avrà per un mese circa. L'uomo che si trovava al volante, accortosi di quel che aveva provocato, si è dileguato con l'auto. Il caso - solo per fortunata combinazione non finito in tragedia - è il risultato di due vecchie e profonde carenze imperiesi, mai affrontate con la dovuta attenzione dal Comune: la sicurezza dei pedoni sugli attraversamenti e l'assenza di telecamere monitorate lungo le vie di Oneglia, salvo le poche operative piazzate però attorno alla parrocchia di San Giovanni. «Mio figlio è a casa, traumatizzato, ferito e impaurito, ma vivo - dichiara la madre Katia Calvi - Sono quindi colpita nei miei affetti, ma sono preoccupata per tutte quelle persone che sulle strisce sono rimaste vittime o hanno visto strappare la vita a un congiunto qui a Imperia. E per tutte le altre mamme che sono in trepidazione per la sorte dei loro ragazzi, per tutti gli anziani terrorizzati nell'attraversare la strada. Non c'è sicurezza per i nostri figli, per i pedoni in generale lungo le vie. In ogni caso manca un sistema di video-sorveglianza che in altri comuni e capoluoghi di provincia da anni è operativo. Questo non è più ammissibile». I fatti che spesso, sempre più spesso, accadono a Imperia danno pienamente ragione alla madre dello studente. L'altra mattina una donna di sessantanni è stata travolta sulle strisce in via Argine Sinistro. In via Don Abbo il mese scorso un uomo è stato scaraventato a terra lungo l'attraversamento pedonale della rotatoria. In via Della Repubblica, via Des Geneys, in viale Matteotti, sul ponte Impero e nei pressi del Municipio, in via Schiva, la statistica degli "investimenti" è impressionante: oltre un ferito a settimana. Molti sono gravi, alcuni tristemente sono stati mortali. Si è invocato più volte, anche sulle pagine del Decimono, alla realizzazione di impianti luce specifici, a una segnaletica più efficace, alla posa di dissuasori e dossi sulle strisce, all'installazione di telecamere nei punti nevralgici e di pericolo. Dopo la morte di un pedone nei pressi del "Catasto" il Comune ha cominciato a illuminare alcuni attraversamenti. Solo alcuni. Per rintracciare il "pirata" che giovedì mattina ha travolto lo studente, sono scattate le ricerche di un fuoristrada di colore bianco e verde, condotto, stando alle dichiarazioni del ragazzo, da un uomo con la barba lunga, capelli neri medio-lunghi, che indossava un giubbotto simile a quelli dell'abbigliamento per la caccia. La polizia, alla quale la madre del ragazzo si è rivolta presentando una denuncia per l'omissione di soccorso, ha inutilmente cercato di rintracciare, attraverso le poche riprese, il mezzo. A quanto sembra, mentre il ragazzo veniva travolto, due uomini a bordo di un altro fuoristrada avrebbero notato l'incidente e forse sarebbero riusciti ad annotare la targa del mezzo. «Visto che il responsabile sino ad ora non ha manifestato alcuna intenzione di denunciarsi - lancia un appello Katia Calvi - Ogni testimonianza è preziosa. Non solo per risolvere questo caso, ma perchè, in mancanza assoluta di mezzi tecnologici, si sappia che c'è solidarietà nello smascherare chi omette il soccorso». Chi avesse notizie può contattare il 366/2406210

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Anziana investita sulle strisce E scatta la caccia all'auto pirata

BISUSCHIO 19.11.2011 - Investita da un pirata della strada. Sulle strisce pedonali. In pieno centro a Bisuschio. È la drammatica disavventura capitata ieri ad un'anziana di 81 anni residente in paese. Tutto è successo in pieno giorno, verso le 11, all'altezza di via Giuseppe Mazzini. L'anziana, secondo la ricostruzione degli agenti della polizia locale della Comunità del Piambello, stava attraversando la statale su un passaggio pedonale posizionato proprio davanti al municipio. A quel punto, a pochi passi dal marciapiede, l'auto pirata l'ha investita facendola finire violentemente sull'asfalto. Immediato così l'allarme. Con il primo ad intervenire sul posto, direttamente dal palazzo del Comune, che è stato il sindaco di Bisuschio, Silvano Pisani. Medico di professione ha prestato le prime cure all'anziana in attesa dell'arrivo dei soccorsi

dell'Areu, intervenuti con un'ambulanza. Stabilizzata sul posto l'anziana, che ha riportato diverse contusioni e una frattura, è stata così trasferita all'ospedale di Circolo di Varese. Dove si trova ancora ricoverata sotto osservazione anche se non in pericolo di vita. Parallelamente sono scattate le indagini. Con una serie di rilievi che hanno permesso di reperire alcuni frammenti della carrozzeria dell'auto, compresa una parte di specchietto laterale, che uniti agli altri elementi in possesso della polizia locale si spera possano portare all'identificazione del pirata della strada. «Stiamo analizzando tutti gli elementi in nostro possesso - fanno sapere dalla polizia locale - e in questo momento non viene trascurato nessun dettaglio potenzialmente utile. L'obiettivo è identificare quanto prima auto e conducente». La svolta, però, potrebbe arrivare anche da un ravvedimento dello stesso automobilista. Cui è proprio il comandante della polizia locale della Comunità montana del Piambello, il commissario Mauro Comolli, a lanciare un appello. «Invito il pirata della strada a costituirsi direttamente nelle sedi del nostro comando in via Giuseppe Mazzini 8 a Bisuschio - conferma -. E auspico lo faccia quanto prima. Anche perché in questo modo, fornendo l'opportuna collaborazione, potrebbe evitare conseguenze penali ben maggiori».

Fonte della notizia: laprovinciadivarese.it

Vasto. Omissione di soccorso

VASTO 19.11.2011 - Omissione di soccorso oggi pomeriggio a Vasto. Dopo un incidente fugge. Il fatto è stato denunciato alla polizia Stradale vastese. Al momento si ignorano ulteriori dettagli sulla vicenda.

Fonte della notizia: quiquotidiano.it

VIolenza Stradale

Ubriaco in auto Si accanisce contro i cartelli stradali Ora è nei guai. E' accaduto in via Gigli

Testimoni hanno visto cosa stava accadendo e hanno chiamato la polizia

SIENA 20.11.2011 - Danneggia cartelli stradali scendendo ubriaco dall'auto. Ha anche danneggiato uno specchietto retrovisore di un'auto in sosta. Qualcuno però ha assistito alla scena e ha chiamato la Polizia. E' successo nella notte a Siena, in via Gigli. Sul posto sono intervenuti gli agenti delle Volanti. Alcuni testimoni, che avevano visto quanto accaduto poco prima, hanno raccontato tutto ai poliziotti fornendo loro anche la targa dell'auto. La Polizia si è immediatamente attivata per rintracciare l'autore del gesto e nella tarda mattinata, dopo poche ore, lo ha rintracciato ed identificato. L'uomo, un albanese di 27 anni, ha ammesso il gesto compiuto riferendo agli agenti di essere stato spinto a tale comportamento da vecchi, brutti, ricordi di tipo personale, legati a quella via, senza avere l'intenzione di danneggiare l'auto in sosta. Lo straniero è stato denunciato per danneggiamenti.

Fonte della notizia: lanazione.it

Ferito in agguato mentre era a bordo auto, non è grave

Episodio avvenuto a Lamezia Terme, sparati due colpi pistola

LAMEZIA TERME (CATANZARO) 19.11.2011 - Un uomo, G.M., di 32 anni, è stato ferito in un agguato compiuto nel quartiere Capizzaglie a Lamezia Terme. L'uomo era a bordo della sua automobile quando è stato affiancato da un scooter con a bordo due persone una delle quali ha sparato due colpi di pistola. Il trentaduenne, raggiunto alla spalla e ad un braccio, è riuscito a fuggire raggiungendo l'ospedale. Le sue condizioni, comunque, non destano preoccupazione. Sull'episodio indagano i carabinieri.

Fonte della notizia: ansa.it

CONTROMANO

Tangenziale, un incidente e un veicolo contromano Code e disagi

Due chilometri di fila tra lo svincolo 2 Borgo Panigale e lo svincolo 1 per un sinistro

BOLOGNA 19.11.2011 - Tangenziale congestionata e traffico in tilt fra lo svincolo 2 Borgo Panigale e lo svincolo 1, in direzione nord. A causare il blocco e i disagi al traffico è stato un incidente. Attualmente ci sono due chilometri di code. Sempre in tangenziale, all'altezza dell'uscita 11 bis, in direzione sud, si segnala invece un veicolo contromano.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

INCIDENTI STRADALI

Incidenti stradali, due morti nel Pesarese

Ad Apecchio muore uomo di 52 anni, a Cagli giovane di 33

PESARO 20.11.2011 - Due incidenti stradali mortali sono avvenuti la scorsa notte in provincia di Pesaro Urbino. Il primo è accaduto ad Apecchio: vi è deceduto un imprenditore di 52 anni, del luogo, Fabrizio Gnucci, uscito di strada con la sua autovettura. Il secondo è accaduto lungo la vecchia Flaminia, tra i comuni di Acqualagna e Cagli. Vi ha perso la vita Giancarlo Galli, 33 anni, il quale ha subito dei traumi cranico e addominale che non gli hanno lasciato scampo.

Fonte della notizia: ansa.it

DRO - Terribile incidente stradale questa mattina nei pressi della centrale idroelettrica Fies in località Lago.

DRO 20.11.2011 - LOCALITÀ LAGO. Terribile impatto, questa mattina alle 9.20 (domenica 20 novembre 2011), sul rettilineo in località Lago tra due autovetture. Una Opel Astra che scendeva in direzione di Dro, all'uscita di una curva nei pressi della centrale idroelettrica di Fies sbandava invadendo la carreggiata opposta. In direzione opposta, regolarmente sulla propria destra viaggiava in direzione di Pietramurata una Renault Mégane, la quale non poteva evitare il forte impatto frontale. Tre i feriti coinvolti, due dei quali in condizioni critiche elitrasmportati dai due elicotteri in dotazione a "Trentino Emergenza 118", nei reparti di rianimazione dell'ospedale S.Chiera di Trento e del nosocomio S.Maria del Carmine di Rovereto. Il terzo passeggero, meno grave, è stato trasportato in autoambulanza all'ospedale di Arco. Sul posto oltre ai due velivoli ad ala rotante, atterrati direttamente sulla strada statale della Gardesana occidentale, decine di Vigili del fuoco volontari i corpi di Arco, Drena e Dro, coordinati dal comandante quest'ultimo corpo Tiziano Flessati. Impegnati con due mezzi polisoccorso e le relative pinze idrauliche per estrarre i feriti rimasti incastrati all'interno delle autovetture, oltre che per evitare possibili incendi a causa dei liquidi infiammabili fuoriusciti dai serbatoi e dai motori dei veicoli. Per i rilievi di legge una pattuglia della Polizia Locale Alto Garda e Ledro, i Carabinieri del Nucleo radiomobile e della Polizia Stradale di Riva del Garda. Il traffico è rimasto bloccato per oltre 90 minuti, e deviato provvisoriamente su alcune stradine interpoderali della zona. Al momento non si conoscono i nomi dei feriti.

Fonte della notizia: valledeilaghi.it

Mathias, morto in auto a 23 anni Il padre: «Una tragedia terribile»

di Alessandro Madron

GORNATE OLONA 20.11.2011 - Ancora una vittima della strada. A nemmeno dodici ore di distanza dallo scontro mortale che venerdì pomeriggio è costato la vita a Pietro Piccinelli, il frontaliere morto a Brinzio in sella alla sua moto, un'altra vita è stata spezzata da un incidente stradale. Si tratta di Mathias Nalesso, un giovane di Gornate Olona, deceduto a Olgiate Comasco nella notte tra venerdì e sabato, poco dopo le 4.30, mentre a bordo della sua macchina stava rientrando verso casa. Il giovane stava affrontando la provinciale tra Lomazzo e Bizzarone, all'altezza del centro commerciale Bennet di Olgiate Comasco. Stando a quanto emerso dai primi rilievi, il giovane Mathias Nalesso, avrebbe fatto tutto da solo. Si trovava alla guida della sua Fiat Punto quando, affrontando un tratto in leggera curva, ha perso il controllo

della vettura finendo fuori strada. Superato il fossato a lato della carreggiata, la carambola dell'auto è terminata addosso alla recinzione di un'azienda florovivaistica e un palo di legno si è infilato nel parabrezza della macchina colpendo il povero Mathias, che è stato trafitto mortalmente. Una fine orribile. Inutili i soccorsi, tanto repentini quanto vani. Quando i vigili del fuoco, gli agenti della polizia stradale e i sanitari dell'Sos di Olgiate sono arrivati sul posto, il cuore del giovane aveva purtroppo già smesso di battere. Mathias era solo a bordo della macchina e sembra che al momento dello schianto stesse tornando verso casa. L'origine della drammatica dinamica dell'incidente probabilmente è da ricercare in un colpo di sonno o, al più, in un malore. Anche se le cause esatte dell'incidente devono ancora essere chiarite con precisione. Sarà l'autopsia a stabilirlo, fissata per la prossima settimana. Alla scena hanno assistito impietriti e impotenti il gestore e i clienti di una paninoteca ambulante. Sono stati proprio loro ad allertare i soccorsi, convinti che il guidatore della macchina non avesse patito conseguenze tanto funeste. L'auto ha sbandato ed è finita fuori strada, ma dalla postazione del furgone nessuno aveva intuito che un pezzo della staccionata di legno aveva colpito in pieno il giovane, trafiggendolo e non lasciandogli scampo. Gli operatori dell'ambulanza hanno provato a rianimarlo, per diversi minuti, ma senza riuscire a strapparli al suo destino. Il corpo del giovane Mathias è poi stato trasportato all'obitorio dell'ospedale Sant'Anna di Como, dove nei prossimi giorni verrà sottoposto ad autopsia, come disposto dall'autorità giudiziaria. Amare e sacrosante le parole del padre della vittima: «Quando senti che succede agli altri ti dispiace - ha commentato comprensibilmente sotto choc - ma non pensi mai che possa accadere a te una cosa del genere. È veramente terribile. E' una tragedia difficile da accettare».

Fonte della notizia:

Incidenti stradali:domenicano muore investito nel trevigiano L'uomo trasvolto da un furgone mentre attraversava la strada

VENEZIA 20.11.2011 - Un ventiseienne originario di Santo Domingo è morto questa mattina poco dopo le 6 sulla Feltrina in Comune di Paese. Il giovane, secondo i primi rilievi dei carabinieri di Paese e di Montebelluna, avrebbe attraversato la strada senza accorgersi dell'arrivo di un furgone che lo ha investito. Alla guida del mezzo un ucraino di 27 anni che non avrebbe visto il pedone. Il sudamericano è stato sbalzato di molti metri morendo sul colpo. Il furgone è stato posto sotto sequestro.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidenti stradali: centauro di 56 anni muore nel foggiano Ha perso il controllo della moto ed e' finito contro un muro

FOGGIA 20.11.2011 - Un centauro di 56 anni, Francesco Vino, di Cerignola, e' morto in un incidente stradale avvenuto verso mezzogiorno sulla statale 89, che collega Foggia a Manfredonia. La vittima viaggiava su una Suzuki 1000. Secondo quanto accertato dai carabinieri, il centauro, che era in compagnia di altri motociclisti, ha perso il controllo della moto ed e' finito contro una parete rocciosa. L'uomo e' morto sul colpo.

Fonte della notizia: ansa.it

Incidente sulla Scicli-Modica. Auto travolge un cavallo.

SCICLI 20.11.2011 - Gravemente ferito il cavallo coinvolto nella tarda serata di venerdì in un incidente stradale sulla provinciale che collega Scicli a Modica. L'animale è stato investito in Contrada Spana da un'auto alla cui guida era un giovane sciclitano, rimasto fortunatamente illeso. Poco dopo le 23 L.F., 23 anni, a bordo della sua Peugeot da Modica si dirigeva verso Scicli quando si è trovato sulla sua stessa corsia di marcia un gruppo di cavalli di media stazza. Il giovane ha cercato di evitare gli animali ma uno di loro ha impattato col veicolo. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Modica e i carabinieri di Scicli e anche il veterinario Giovanni Fratantonio dell'Asp. Il cavallo avrebbe riportato una paresi alla parte posteriore. Rintracciato il proprietario, A.B., di Contrada Papazza a Scicli.

Fonte della notizia: radiortm.it

Salsomaggiore: scontro tra auto e moto, perde la vita un centauro di 36 anni

SALSOMAGGIORE 19.11.2011 - Ha 36 anni l'ennesima vittima della strada. E' un centauro originario della Sicilia (Palermo) che intorno a mezzogiorno è rimasto vittima di un tragico incidente sulla strada che porta da Salsomaggiore alla frazione di Montauro. Il suo nome è Giuseppe Galioto (residente a Salso in via Fiume). Il 38enne, in sella ad una Kawasaki bianca, si è scontrato frontalmente con un'auto, una Mini Cooper. Impatto terribile e mortale, il centauro è morto sul colpo. Il giovane alla guida dell'auto, invece, ha riportato ferite lievi. Alla polizia municipale delle Terre Verdiane spetta ora il compito di ricostruire i motivi e la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: parmaoggi.it

**Incidenti stradali: due donne morte su A28, coinvolte 4 auto
Nel territorio di Sacile in provincia Pordenone, alcuni feriti**

PORDENONE 19.11.2011 - Due donne sono morte in un incidente stradale che ha coinvolto quattro auto, avvenuto nel tardo pomeriggio di oggi al chilometro 33 Nord in direzione Conegliano dell'autostrada A28 Portogruaro-Conegliano, all'altezza del comune di Sacile. Alcune persone, ma il numero non è stato ancora specificato, sono rimaste ferite, sembra in modo non grave. Le vittime non sarebbero state ancora identificate ma i loro corpi sono stati recuperati dai vigili del fuoco. La polizia stradale ha chiuso l'autostrada a Sacile Est.

Fonte della notizia: ansa.it

Professoressa investita: è gravissima

Attraversava la strada Marina di Montemarciano, è finita con le gambe sotto un camion

MONTEMARCIANO (Ancona) 19.11.2011 - Investimento poco prima delle 17,30 lungo la statale Adriatica a Marina, all'altezza del ristorante 'La Marinella'. A tarda sera erano ancora in fase di definizione le cause da parte della Polizia stradale che ha effettuato i rilievi. Una professoressa 34enne residente a Montemarciano, Lucia Russo che stava attraversando la strada è stata investita da un autocarro guidato da G.B. di 36 anni di Gubbio. In quel momento sulla statale c'era una colonna di veicoli fermi. La donna, secondo una prima ipotesi, avrebbe attraversato tra i mezzi incolonnati mentre è sopraggiunto l'autocarro. Lucia Russo è finita letteralmente con le gambe sotto le ruote anteriori del pesante mezzo, nonostante il disperato tentativo di frenata da parte dell'autotrasportatore. Una scena raccapricciante si è presentata ai soccorritori. Lucia Russo presentava infatti gravi fratture e lesioni ad entrambe le gambe ed aveva perso molto sangue, anche se quando è stata caricata sull'ambulanza, era cosciente. A sirene spiegate Lucia Russo è stata trasportata all'ospedale a Torrette dove i medici si sono riservati la prognosi. Sottoposta ai primi accertamenti, è stata confermata la gravità delle conseguenze riportate agli arti inferiori, per le quali necessiterà sicuramente un intervento chirurgico. Proprio per la rilevanza delle lesioni e fratture alle gambe, i medici hanno posto la paziente sotto stretta osservazione. Il traffico nel luogo dell'incidente ha subito inevitabili ripercussioni per oltre un'ora. Sul posto ha operato anche la Polizia municipale di Montemarciano che ha provveduto a regolare la viabilità con senso unico alternato in attesa che venissero ultimati i rilievi. Gli agenti della Polizia stradale hanno raccolto anche alcune testimonianze di persone che erano presenti al momento dell'investimento.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Lite per incidente stradale, ferito a colpi di mazza e casco
Col furgone tampona un'auto: scendono in due lo aggrediscono**

FIRENZE 19.11.2011 - E' stato colpito con una mazza e un casco durante una lite scoppiata per un piccolo incidente stradale, a Firenze. L'uomo, 59 anni, e' stato ricoverato per un ematoma al volto. La prognosi e' di 30 giorni. I carabinieri hanno accertato che il cinquantanovenne, commerciante, e' stato aggredito dopo un incidente stradale: mentre stava transitando in via di Scandicci, con il suo furgone ha urtato un'Audi Q7 con due persone che, dopo lo scontro, sono scese, lo hanno aggredito e poi sono fuggite.

Fonte della notizia: ansa.it

Camion urta cancello scuola a Camogli, grave ragazzo Colpito da massi muretto e inferriata, altri due feriti lievi

CAMOGLI (GENOVA) 19.11.2011 - Un camion, impegnato nel trasporto di materiali per i lavori nella galleria della Ruta ha sbandato urtando un cancello vicino alla scuola di Camogli. Il cancello e parte del muretto, divelti dall'urto, hanno colpito due ragazzi e un uomo di 29 anni. Un ragazzo di 14 anni e' rimasto ferito alle gambe ed e' stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale San Martino di Genova. Gli altri sono stati medicati al pronto soccorso. Indagini affidate ai carabinieri.

Fonte della notizia: ansa.it

Cadavere di un'anziana nell'auto finita nel lago

di Giancarlo Chiari

PARATICO 19.11.2011 - Il macabro ritrovamento sul basso fondale prospiciente la località Scogli. La 64enne di Rovato era sparita dalla sua abitazione la scorsa notte. Già esclusa l'ipotesi dell'incidente i carabinieri indagano sul dramma. A portare alla luce quell'auto diventata una bara sommersa, un riflesso del sole contro le lamiere, colto appena sotto il pelo dell'acqua da una casalinga che si era affacciata alla finestra di casa per godersi la vista dell'alba sul lago. Fino all'ultimo, i soccorritori sciamati sul litorale di Paratico hanno sperato che l'Audi A2 colata a picco in punto dove il fondale è profondo appena due metri, fosse vuota. Una speranza parente stretta dell'utopia, visto che al posto di guida, complice la giornata e l'acqua limpida, anche stando a riva si scorgeva una sagoma umana. A certificare la tragedia, l'immersione dei sommozzatori dei Vigili del fuoco di Milano. Risalire all'identità della vittima dal numero della targa dell'auto - individuata quando il mezzo era ancora sott'acqua dai carabinieri di Capriolo - è stata poi una mesta routine. Tanto più che la 64 enne di Rovato annegata nel lago figurava da alcune ore nella lista delle persone scomparse. In meno di un'ora dall'allarme scattato alle 7,30 la salma, ricomposta poi all'obitorio dell'ospedale di Iseo, è stata recuperata davanti allo sguardo sgomento dei parenti arrivati nel giro di pochi minuti in località Scoglio. Poi anche l'auto è stata tirata a riva e posta sotto sequestro in attesa delle indagini chiariscano contorni di un dramma dalla dinamica abbastanza chiara nella sua tragicità. IL FINESTRINO DEL LATO passeggero lasciato abbassato e il luogo in cui si è inabissata l'auto, ovvero sullo scivolo da cui si accede solo passando per il parcheggio di una pizzeria, lasciano infatti poco spazio ai dubbi sul fatto che non si tratti di un incidente stradale. La filiera dei soccorsi, si diceva, si è messa in moto alle 7,45, dopo la telefonata della casalinga che ha intravisto l'auto proprio per il suo luogo di osservazione sopraelevato rispetto al lago. Sul posto sono confluiti un'automobulanza, i Vigili del fuoco di Palazzolo e i sommozzatori del 115 di Milano. Dopo i carabinieri di Capriolo sono arrivati in località scoglio i colleghi di Iseo e della compagnia di Chiari che hanno transennato la zona teatro delle operazioni di recupero del corpo. Al marito è toccata la triste incombenza del riconoscimento ufficiale della salma. L'Acì Consoli di Iseo si è occupato di recuperare l'Audi A2 che da un primo esame non presentava danni alla carrozzeria: un'altra conferma alla tesi del tragico gesto volontario.

Fonte della notizia: bresciaoggi.it

Incidente stradale sulla Sinnica

POLICORO 19.11.2011 - Incidente stradale, ieri pomeriggio attorno alle 17.30, all'imbocco della statale 653 Sinnica, in territorio di Policoro. Per cause ancora da accertare, un pulmino con a bordo alcuni lavoratori rumeni si è scontrata con un'automobile, proprio all'altezza del bivio che, dalla statale 106 Jonica, immette sulla statale Sinnica. Feriti i passeggeri del bus: medicati da personale sanitario del 118, immediatamente giunto sul posto, ne avranno dai 15 ai 30 giorni. Sul luogo dell'impatto anche gli agenti della Polizia Stradale del distaccamento di Policoro, che stanno lavorando per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: blogspot.com

Incidente stradale in via Matteotti

FAVARA 19.11.2011 - Un incidente stradale si è verificato ieri pomeriggio tra via Matteotti e via Umberto, a Favara. A scontrarsi una Fiat Uno e una Ford Ka, entrambe le auto erano condotte da due donne che, dopo il sinistro, sono state trasportate presso il pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento, anche se le loro condizioni non destano preoccupazione.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Incidenti/Moto contro pullman in autostrada Sa-Rc, due morti Traffico bloccato in direzione nord vicino Villa San Giovanni

REGGIO 19.11.2011 (TMNews) - Due persone sono morte, in un incidente stradale che si è verificato pochi minuti dopo le 20 sull'A3 Salerno-Reggio Calabria nei pressi dello svincolo di Villa San Giovanni. Secondo quanto apprende TMNews, le due vittime di cui ancora non si conosce l'identità erano a bordo di una moto di grossa cilindrata, quando per cause ancora in corso di accertamento da parte della Polizia Stradale si è schiantata contro un pullman della ditta Lirosi.

Il traffico è bloccato in direzione nord sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Sul posto ci sono gli agenti della polizia stradale di Reggio Calabria, Villa San Giovanni e Palmi insieme a personale dell'Anas e dei vigili del fuoco.

Fonte della notizia: tmnews.it

Finisce in moto contro una jeep Muore centauro Ha perso la vita morto poco dopo essere stato trasportato in ospedale a causa delle gravi ferite riportate nel terribile impatto

BRINZIO 18.11.2011 - Muore in tragico schianto contro una jeep nella strada tra Luino e Varese. Un centauro di 52 anni, ha perso la vita morto poco dopo essere stato trasportato in ospedale a causa delle gravi ferite riportate nel terribile impatto. Inutili si sono rivelati i tentativi dei sanitari di salvargli la vita. Il centauro per cause ancora in corso di accertamento sarebbe scivolato, finendo contro una jeep. Sul luogo dell'incidente i sanitari del 118 oltre che i vigili del fuoco da Varese.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Incidente stradale , un morto

BOVA MARINA 18.11.2011 - Un pensionato di 79 anni, del quale non sono state rese note le generalità, r' morto oggi in un incidente stradale sulla statale 106 in prossimità di Bova Marina. L'uomo percorreva la statale a bordo di una Ape Piaggio quando, per cause in via di accertamento da parte della polstrada, si è scontrato contro una Fiat Punto. Nell'urto l'anziano è stato sbalzato fuori dal veicolo ed è morto sul colpo. Il conducente della vettura è rimasto lievemente ferito. Dopo lo scontro, l'auto e l'Ape hanno preso fuoco. La statale é stata chiusa al traffico e solo da pochi minuti la circolazione, sia pur lentamente, ha ripreso a scorrere. Sul posto sono intervenute squadre dell'Anas.

Fonte della notizia: reggiotv.it

Anziano alla guida investe una donna

di Elizabeth Fernandez

TERMOLI 18.11.2011 - Anziano alla guida investe una donna nei pressi dell'incrocio di Via Mascilongo e Via Perrotta. Venerdì nero per i pedoni sulle strade termolesi; neanche sette ore fa abbiamo dato la notizia di una donna di 63 anni di Termoli, investita questa mattina mentre attraversava la strada in pieno centro e un'ora fa si è ripresentata la stessa dinamica avvenuta però in luogo diverso. Secondo le prime testimonianze pare che la donna, di Termoli e di età compresa tra i 45 - 50 anni, stesse attraversando la strada all'incrocio di Via Perrotta quando è stata urtata, probabilmente alla testa, da una Fiat Uno di colore verde scuro. Alla guida dell'autovettura c'era un anziano che dopo l'incidente, visibilmente sotto chock ha tentato di spiegare cosa fosse avvenuto. Pare che l'uomo non abbia proprio visto la donna che era in fase di attraversamento e l'abbia colpita facendola finire con la testa sul parabrezza. Immediato l'intervento della Misericordia e del 118 che hanno provveduto a trasportare la donna al pronto soccorso di Termoli ma, a quanto pare la vittima non ha riportato gravi lesioni. Sul posto sono intervenuti anche i vigili urbani per ricostruire la dinamica. Tante sono state le persone che si sono accalcate in strada per vedere cosa fosse successo; traffico bloccato per pochi minuti, sono in corso gli accertamenti da parte dei vigili.

Fonte della notizia: termolionline.it

LANCIO SASSI

Per fermare marocchino che lancia sassi feriti 2 poliziotti A Milano erano intervenuti vicino alla Stazione Centrale

MILANO 20.11.2011 - Due poliziotti sono rimasti feriti mentre bloccavano un marocchino, sorpreso a lanciare cocci di bottiglia e sassi vicino alla stazione di Milano. L'immigrato, 22 anni, e' stato arrestato per lesioni gravi e resistenza a pubblico ufficiale. I due poliziotti sono stati portati in ospedale rispettivamente per una frattura e per una distorsione cervicale e giudicati guaribili con una prognosi di 25 giorni.

Fonte della notizia: ansa.it

MORTI VERDI

San Giovanni Gemini, giovane muore schiacciato da un mezzo agricolo

SAN GIOVANNI GEMINI 20.11.2011 - Un 16enne di San Giovanni Gemini, Carmelo Narisi Varsalona, è stato schiacciato da un autocarro che si è azionato da solo. L'incidente, che presenta molti aspetti ancora da chiarire, è avvenuto questa mattina in contrada Balatella, nelle campagne di Cammarata. Il mezzo si sarebbe messo in movimento da solo, forse a causa della rottura dei freni, investendo il giovane che è stato trascinato per alcuni metri. Malgrado il trasporto all'ospedale di Caltanissetta, Carmelo non ce l'ha fatta. Un'inchiesta è stata aperta dalla Procura della Repubblica di Agrigento per chiarire la dinamica dell'incidente. I carabinieri della compagnia di Cammarata hanno effettuato i rilievi di rito per cercare di ricostruire la dinamica dei fatti.

Fonte della notizia: agrigentoweb.it

Cade da trattore e si ferisce, soccorso con elicottero Accade nel bellunese, vittima anziano di 84 anni

BELLUNO 20.11.2011 - Un anziano, A.P. di 84 anni di Forno di Zoldo (Belluno), e' rimasto ferito dopo che e' stato sbalzato dal suo trattore mentre stava trasportando legna. L'anziano, che ha riportato diversi traumi, e' stato subito soccorso dai figli che hanno chiesto l'intervento

dei sanitari che sono intervenuti con l'elicottero del Suem 118 dell'ospedale di Pieve di Cadore che si sono avvalsi anche dell'ausilio di un tecnico del Soccorso alpino.

Fonte della notizia: ansa.it

Schiacciato dal trattore E' gravissimo Agricoltore in fin di vita Anche un operaio è stato coinvolto in un incidente: urtato da un camion che non si ferma

di Cristina Rufini

GROSSETO 19.11.2011 - Un agricoltore di 78 anni è ricoverato in fin di vita all'ospedale di Grosseto. Dopo essere rimasto schiacciato — probabilmente per ore — sotto un trattore. Mentre un operaio di 34 anni, anche lui in gravi condizioni, è stato trasferito al Misericordia per accertamenti nel pomeriggio di ieri, dopo essere rimasto schiacciato tra un camion e il guard-rail, lungo l'Aurelia, vicino ad Albinia. Di notte. Tibullo Chelli, 78 anni, è stato trovato probabilmente alcune ore dopo l'infortunio, considerando che l'allarme è stato dato dai familiari poco prima delle 22 di giovedì, quando non lo hanno visto tornare a casa. L'anziano stava lavorando in un terreno di proprietà, in un tratto scosceso tra Scansano e Poggio Ferro. Quando i soccorritori del 118 sono arrivati sul luogo indicato, Chelli era ancora sotto il trattore, in gravissime condizioni. Aveva perso conoscenza. E' stato trasferito con un'ambulanza al Misericordia di Grosseto, dove nella notte tra giovedì e ieri è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Numerose le lesioni all'addome, alla testa e al braccio che gli sono state riscontrate dai medici dell'ospedale grossetano. Le sue condizioni restano gravissime. Sulla strada. Alessio Cartini, 34 anni residente a Sarteano, ieri stava lavorando nel tratto di Aurelia vicino ad Albinia, dove sono in corso le opere di rifacimento della segnaletica orizzontale. Il giovane operaio — che in quel momento era solo — secondo quanto ricostruito dalle forze dell'ordine era accucciato e vicino al guard-rail. Forse per tirare un filo sull'asfalto dove poi disegnare una striscia. In quel punto, dove si è formato un restringimento, il camion lo ha urtato e schiacciato contro il guard rail. L'autista probabilmente non lo ha visto e non si è accorto di quanto accaduto, considerando che ha proseguito il cammino. L'allarme ai colleghi è stato dato dalla vittima stessa col telefonino. Trasportato al pronto soccorso, le sue condizioni sono sembrate subito molto gravi, con una sospetta lesione spinale, che è stata scongiurata dopo i primi accertamenti. Nessuno ha però notato l'accaduto e non ci sono, al momento, riferimenti per poter rintracciare il camionista. Sul posto Stradale e carabinieri, oltre i tecnici dell'Asl.

Fonte della notizia: lanazione.it

Un trattore non si ferma allo stop e centra in pieno un'auto dei carabinieri.

di Gianni Vigoroso

GROTTAMINARDA 19.11.2011 - Un trattore non si ferma allo stop e centra in pieno un'auto dei carabinieri. E' successo a Grottaminarda, in via Carpignano, di fronte al cimitero. Sono usciti vivi per miracolo i due militari dall'abitacolo della vettura di servizio. Il mezzo agricolo munito di forza centrale ha letteralmente tagliato la fiancata destra dell'auto e infranto il vetro laterale. Alla guida del trattore un giovane del luogo, che non si sarebbe accorto praticamente di nulla. I due militari hanno dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari del pronto soccorso dell'ospedale di Ariano Irpino. Entrambi hanno riportato ferite e contusioni giudicate guaribili in dieci giorni. In loro aiuto, questa volta sono giunti gli uomini della polizia stradale di Grottaminarda.

Fonte della notizia: cittadiariano.it

Trattore finisce in un fossato, muore agricoltore a Marina di Ginosa Ha riportato gravi ferite alla testa e al torace Le cause sono da accertare, indagano i carabinieri

TARANTO 18.11.2011 - Un uomo di 55 anni, Giuseppe Leccese, dipendente di un'azienda agricola, è morto per le ferite riportate in un incidente sul lavoro avvenuto a Marina di Ginosa durante le fasi di aratura di un fondo agricolo. L'uomo, a quanto si è appreso, era alla guida di un trattore che è finito in un fossato, ribaltandosi. Fatali sono risultati i traumi alla testa e al torace. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Marina di Ginosa, che hanno eseguito i rilievi planimetrici e gli accertamenti del caso per definire la dinamica dell'incidente e accertare eventuali responsabilità.

Fonte della notizia: corriere.it

Travolto dal suo trattore Giovane agricoltore gravissimo E' intervenuto l'elicottero del 118

L'incidente è avvenuto in un terreno agricolo di Bigliolo, frazione del Comune di Aulla

AULLA (Massa Carrara) 18.11.2011 - Incidente sul lavoro: un agricoltore spezzino di 36 anni e' ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Santa Chiara di Pisa dopo essere stato travolto dal trattore che stava guidando. E' successo oggi in un terreno agricolo di Bigliolo, frazione del Comune di Aulla (Massa Carrara). L'agricoltore e' stato trasportato a Pisa dall'elicottero del 118. Sul luogo dell'infortunio sono andati i carabinieri di Aulla.

Fonte della notizia: lanazione.it

SBIRRI PIKKIATI

Agrigento, picchia la moglie e aggredisce i poliziotti: arrestato romeno

AGRIGENTO 20.11.2011 - I poliziotti della sezione Volanti di Agrigento hanno arrestato Mihai Gasida, 35 anni, cittadino romeno, per maltrattamenti in famiglia, lesioni, violenza e resistenza a Pubblico Ufficiale. E' accaduto ieri pomeriggio in via San Michele, nel centro storico, quando al 113 è giunta una chiamata da parte di un residente della zona, che ha segnalato una lite tra una coppia di coniugi. Saliti nell'appartamento, agli agenti hanno trovato la donna ancora in stato di shock, la quale ha raccontato che il marito dopo essere rincasato, a seguito di una lite, si è scagliato contro la stessa picchiandola. Vistosi fermato, il rumeno è andato in escandescenza ed ha iniziato a colpire i poliziotti, ingiuriandoli e minacciandoli. Con difficoltà è stato però bloccato e arrestato. La donna è stata accompagnata in ambulanza all'ospedale di Agrigento. Lievemente feriti due agenti. Il rumeno è stato rinchiuso nel carcere di contrada Petrusa.

Fonte della notizia: canicattweb.com

Gorgonzola, botte da orbi. Un arresto

Due uomini bevono e litigano

di Chiara Giaquinta

GORGONZOLA 20.11.2011 - Ha ferito il 'rivale' con una bottigliata in testa. Accusato di lesioni, danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale Gorgonzola, 20 novembre 2011 - Una parola di troppo, insulti, spintoni e una bottigliata in testa. Lite violenta tra stranieri l'altro ieri sera in un bar di Gorgonzola, finita con un arresto e il trasporto in ospedale di uno dei due uomini protagonisti del diverbio. È successo alle 22.30 in un locale del centro di Gorgonzola. Dopo aver bevuto qualche bicchiere di troppo, un marocchino di 27 anni e un romeno di 30 hanno cominciato a litigare forse per qualche battuta fatto da uno dei due sulle origini dell'altro. Urla e parole grosse, sotto gli occhi dei presenti e del proprietario del bar. Fino ad arrivare alle mani: il marocchino, dopo aver spintonato il romeno, ha afferrato una bottiglia di vetro e l'ha rotta in testa all'altro che è caduto a terra perdendo i sensi. Intanto i proprietari del locale e gli avventori avevano già chiamato il 112 per chiedere aiuto. Sul posto è arrivata una pattuglia dei carabinieri di Gorgonzola, proprio mentre il marocchino stava sfogando la sua ira contro sedie e tavoli del locale. Quando i militari lo hanno avvicinato, il 27enne si è scagliato anche contro di loro cercando di prenderli a calci e pugni. Ma i militari sono stati più

veloci di lui e in pochi secondi lo hanno atterrato e fermato. Nel frattempo sono arrivati anche i sanitari del 118 che hanno soccorso il romeno ferito alla testa e lo hanno trasportato all'ospedale di Melzo, dove è stato medicato. Il marocchino, che al momento dei controlli non aveva con sé documenti, è risultato essere in Italia senza fissa dimora. È stato arrestato con l'accusa di lesioni, danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale. Sempre nella giornata di venerdì i carabinieri della compagnia di Cassano D'Adda hanno fermato una romena che stava cercando di rubare alcuni indumenti all'interno di un negozio di scarpe di Pioltello. Con una borsa schermata da carta stagnola per eludere i controlli elettronici, si è aggirata tra gli scaffali per poi riempirla con alcuni capi sportivi. Non è però passata inosservata: i commessi hanno visto quello che stava facendo e hanno subito chiamato i carabinieri, che l'hanno fermato. La romena è stata arrestata per furto aggravato.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Rimini: ubriaco alla guida aggredisce gli agenti

RIMINI 20.11.2011 - Alle prime luci dell'alba di oggi, i Carabinieri di Rimini hanno arrestato un 34enne nato in Perù e residente a Savignano sul Rubicone, responsabile di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Nel contesto di un servizio perlustrativo, in via Tolemaide, gli agenti lo hanno fermato mentre era alla guida in evidente stato di ebbrezza e procedeva a zig-zag, mettendo a rischio l'incolumità degli altri automobilisti. Fermato dai Militari, ha rifiutato di sottoporsi alla prova dell'etilometro, aggredendoli con calci e pugni. È stato immobilizzato e condotto in caserma, dove è stato rinchiuso nelle camere di sicurezza, in attesa del processo per direttissima.

Fonte della notizia: altarimini.it

La polizia lo ferma, lui riparte in auto e trascina un agente per alcuni metri Notte movimentata a Mestre: il conducente dell'Alfa è stato arrestato. In carcere anche un moldavo trovato ubriaco

VENEZIA 19.11.2011 - Notte movimentata per le volanti della questura di Mestre: nel corso di una serie di controlli due agenti sono rimasti leggermente feriti e due persone sono state arrestate per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. I controlli con posti di blocco erano stati predisposti nell'area prospiciente la stazione ferroviaria di Mestre. A essere fermato è stato per primo un moldavo, in palese stato di ubriachezza. Al termine di una colluttazione con un agente è stato arrestato. Per il poliziotto lesioni guaribili in una settimana. Identica prognosi per un collega che ha cercato di fermare una Alfa Romeo su cui si trovavano tre giovani mestrini di 24 e 23 anni. Alla vista dell'agente, il conducente è improvvisamente **ripartito**, trascinando il poliziotto per alcuni metri. Il ragazzo, già noto alle forze dell'ordine, è stato bloccato al termine di un inseguimento e arrestato.

Fonte della notizia: gazzettino.it

Ferisce la moglie e due poliziotti, arrestato

Gli agenti della Sezione Volanti della polizia di Agrigento, hanno arrestato Gafita Mihai, rumeno di 34 anni, per resistenza e violenza a pubblico ufficiale, e denunciato per maltrattamenti in famiglia e lesioni personali. A seguito di un intervento per una lite in famiglia, i poliziotti hanno richiesto un'ambulanza per trasportare la moglie dell'uomo in ospedale. In quel momento il rumeno si sarebbe scagliato nuovamente contro la donna e gli agenti, ferendone due. Gafita è stato tradotto presso la casa circondariale di contrada Petrusa.

Fonte della notizia: agrigenotonizie.it

Polacco arrestato dopo incidente stradale. Era ubriaco

L'AQUILA 19.11.2011 - I carabinieri della Compagnia di L'Aquila hanno arrestato un cittadino polacco, M.K.R. 30enne, domiciliato a Fossa per violenza e resistenza a pubblico ufficiale. In località Sant'Elia, alla guida della sua autovettura ed in preda ai fumi dell'alcool, l'uomo è andato a schiantarsi contro un veicolo regolarmente parcheggiato, al cui interno si trovava una coppia di fidanzatini fortunatamente rimasti illesi. I carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile intervenuti per i rilievi del sinistro stradale, hanno immediatamente intuito che il polacco fosse ubriaco, l'alito non lasciava spazio a dubbi di sorta. Sondato l'interlocutore si è subito notata la mancanza di equilibrio e l'incapacità di pronunciare frasi di senso compiuto. Accompagnato al pronto soccorso dell'Ospedale San Salvatore di L'Aquila per gli accertamenti del caso, l'uomo, per sottrarsi al controllo alcolemico, ha tentato di scavalcare una finestra del reparto per fuggire. Immediatamente bloccato dai militari, ha opposto resistenza e aggredito i militari senza però riuscire nel suo intento. Il giovane polacco è stato quindi arrestato per violenza e resistenza a Pubblico Ufficiale e denunciato anche per guida in stato di ebbrezza alcolica. La patente di guida gli è stata ritirata e l'autovettura sottoposta a sequestro. La sfortunata nottata del polacco, si è conclusa in una cella della Casa Circondariale di Avezzano dove è stato associato in attesa dell'udienza di convalida.

Fonte della notizia: primadanoi.it

DENUNCIATO NIGERIANO PER RESISTENZA A PUBBLICO UFFICIALE

Nella mattinata di ieri, gli uomini della Squadra Volante di Rieti, in servizio di controllo del territorio, hanno individuato presso il centro commerciale "Futura" un cittadino straniero che chiedeva l'elemosina e lo hanno sottoposto a controllo. Lo straniero dopo aver strattonato uno degli agenti che lo aveva fermato si è dato alla fuga, immediatamente, gli uomini delle volanti si sono messe alla ricerca del fuggitivo nelle campagne circostanti, riuscendo, solo qualche ora dopo, a rintracciarlo ed identificarlo. L'uomo, è un nigeriano del 1985, O.E., in possesso di un permesso di soggiorno rilasciato in attesa del riconoscimento dello status di rifugiato politico. Rimane ancora ignota la motivazione della fuga dello straniero che è stato, pertanto, denunciato in stato di libertà per il reato di resistenza a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: rietinetrina.it

Pescara, via Michelangelo: danneggiano auto e aggrediscono agenti, arrestati Due tunisini sono stati arrestati dalla Polizia con l'accusa di danneggiamento aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. Hanno danneggiato alcune auto in via Michelangelo ed aggredito gli agenti

di Luca Speranza

Due tunisini sono stati arrestati dalla polizia con l'accusa di danneggiamento aggravato e resistenza a pubblico ufficiale. L'episodio è avvenuto ieri sera, quando è giunta una chiamata al 113 che segnalava alcune persone che stavano danneggiando le **auto** parcheggiate in via Michelangelo, davanti al Bingo. Sul posto è intervenuta una Volante che ha individuato subito i due responsabili. Al momento del controllo i due, completamente ubriachi, hanno aggredito gli agenti cercando di colpirli con calci e pugni. Poco prima avevano danneggiato una Smart ed una Fiat 500. Uno di loro nascondeva un coltello in tasca, e per questo ha ricevuto un'ulteriore denuncia.

Fonte della notizia: ilpescara.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

Avvicina vigile, mi trovo male e voglio tornare in Tunisia Polizia Perugia lo espelle, sarà rimpatriato

PERUGIA 20.11.2011 - Da clandestino a Perugia si è trovato male: per questo un tunisino di 28 anni si è rivolto a un vigile urbano chiedendogli di tornare nel suo Paese. Accompagnato in

questura sarà rimpatriato nei prossimi giorni. Lo straniero ha avvicinato il vigile in piazza della Repubblica. Gli ha quindi chiesto di rientrare in Tunisia. In particolare ha spiegato di essere arrivato da poco in Italia e di essersi trovato male a Perugia da clandestino, quindi di preferire il rientro in Patria. L'ufficio immigrazione ha provveduto a notificargli un provvedimento di espulsione e ad accompagnarlo ad un centro di identificazione.

Fonte della notizia: ansa.it